



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel 040 6751
www.comune.trieste.it

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

OGGETTO: Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie indicate nel CCRL 1.08.2002 e successive modificazioni - anno 2012

A seguito dell'assenza di rilievi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, sottoscritto in data 23 maggio 2013 dall'Amministrazione comunale, dalla RSU e dalle OOSS rappresentative, nonché a seguito dell'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo al Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, deliberata dalla Giunta Comunale con D.G. n. 261 del 24 giugno 2013, esecutiva ai sensi di legge, il 17 luglio 2013, presso la sede del Comune di Trieste di Largo Granatieri n. 2, si sono presentati, ai fini della sottoscrizione in questione, i seguenti membri della delegazione trattante dell'Amministrazione Comunale, composta da:

- il Segretario Generale,
dott.ssa Filomena Falabella.....;
- il Direttore dell'Area Risorse Umane e Servizi al Cittadino,
sig.ra Romana Meula.....firmato.....;
- il Vice Segretario Generale, dott. Fabio Lorenzut.....;

e i soggetti sindacali legittimati alla contrattazione decentrata integrativa a livello di ente, a norma delle vigenti disposizioni contrattuali collettive regionali di lavoro del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia – area enti locali – e particolarmente:

a) la Rappresentanza Sindacale Unitaria del Comune di Trieste

COGNOME E NOME	FIRMA
ANTONINI MADDALENA	firmato
ARSENI MASSIMO	
BELLINA ERMINIA	firmato
BERTI LUCA	
BRESCIA ALESSANDRO	
COGLITORE ALESSANDRO	firmato
COLLINI EDOARDO	firmato
CORENO RAFFAELLA	firmato
COSTANTINI ERICA	firmato
CUPPO GIAN PAOLO	firmato
D'ANDRI MICHELA	firmato
DE SAVINO MAURA	
FELLA ORESTE	
FESTONI ANTONELLA	
FILIPUZZI MARITZA	firmato
GABRIELLI BRUNO	firmato
GIANI WALTER	firmato
GIGLIO ANGELO RUGGIERO	firmato
GREGORI RICCARDO	
HELLER ALESSANDRO	
MALPIEDE SALVATORE	firmato
MERKUZA GIULIO	firmato

MINIUSSI SERENA	
PEGANI MASSIMO	firmato
PELLEGRINO GIOACCHINO	
PISANELLI IRENE	
PURINI PIERO	
RUDINI SERGIO	
SABO FULVIO	firmato
SCHIRALDI CHRISTIAN	firmato
SPECH GINO	firmato
TAVERNA PAOLO	
TURCO ALESSANDRO	firmato

b) Le organizzazioni sindacali firmatarie del vigente CCRL

OO.SS.	COGNOME E NOME	FIRMA
CGIL FP	GIGLIO ANGELO RUGGIERO	firmato
CISL FPS	COLLINI EDOARDO	firmato
	GIANI WALTER	firmato

UIL FPL	SCHIRALDI CHRISTIAN	firmato
UGL Enti Locali	CORENO RAFFAELLA	firmato
	FILIPUZZI MARITZA	firmato
C.S.A. Coordinamento Sindacale Autonomo (Fiadel/Cisal, Fialp/Cisal, Cisas/Fisael, Confail/Unsiu, Confill Enti Locali., Usppi-Cuspel-Fasil-Fadel)		
CISAL Enti Locali FVG	MALPIEDE SALVATORE	firmato

Al termine della riunione le parti negoziali hanno sottoscritto l'allegato CCDI relativo all'oggetto.

ACCORDO DECENTRATO

Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie indicate nel C.C.R.L. 01/8/2002 e successive modificazioni – anno 2012.

Le parti, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del C.C.R.L. 01/08/02, stabiliscono che per l'anno 2012 permangono gli effetti dell'accordo siglato in data 14/06/07, e successive integrazioni e modificazioni, in relazione alla tipologia dei compensi da erogare, ai presupposti e alle modalità di erogazione dei compensi, con le precisazioni che vengono qui di seguito indicate.

Per l'anno 2012 le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ammontano a Euro 9.257.135,79 (allegato 1), come deliberato con D.G. n. 90 dd. 15/3/13.

Tale Fondo è stato costituito ai sensi dell'art. 20 del C.C.R.L. 01/08/02, degli artt. 24 e 25 del C.C.R.L. 26/11/04 e degli artt. 73 e 74 del C.C.R.L. 07/12/06 e dell'art. 35 del C.C.R.L. 06/05/08 che determinano le risorse finanziarie che annualmente vengono destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività. L'ammontare delle risorse, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L.122/10, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Tali risorse sono utilizzate per finanziare le diverse tipologie di salario accessorio, come evidenziato nell'allegato n. 2, che possiamo distinguere tra quelle i cui importi e modalità di erogazione sono stati definiti nella contrattazione collettiva regionale di primo livello e quelle i cui importi sono soggetti alla contrattazione collettiva decentrata integrativa così come disposto dall'art. 4, comma 2, lettera a) del C.C.R.L. 01/8/2002:

Tra le prime rientrano le indennità previste:

dall'art. 21 del C.C.R.L. 01/08/02 comma 2 lettera b) con il quale si prevede l'erogazione degli incrementi contributivi collegati alle progressioni economiche nelle categorie;

dall'art. 70 del C.C.R.L. 07/12/06 relativo al salario aggiuntivo;

dall'art. 16 del C.C.R.L. 01/08/02 comma 4 e dall'ex art. 78 e 79 del C.C.R.L. 01/08/02 nonché quelle previste dall'art. 21 comma 3;

dall'articolo 21 del C.C.R.L. 01/08/02, comma 2 lettera c), che vengono erogate sulla base di quanto esposto nel successivo punto A);

Nella seconda tipologia rientrano quelle di cui all'art. 21 del C.C.R.L. 01/08/02 commi d) ed e) e all'art. 30 del C.C.R.L. 26/11/04, i cui criteri per la distribuzione sono individuati rispettivamente nei successivi punti B) e C);

Si ritiene per l'anno in discorso di incrementare il "Fondo per lo straordinario" di una quota pari all'1% delle risorse di cui all'art. 20, pari a euro 9.789,44 come previsto dall'art. 17 comma 10 del C.C.R.L. dd. 01/08/2002, per far fronte alle necessità derivanti dall'aumento dei carichi di lavoro segnalati da vari dirigenti dell'Ente, anche in relazione all'impossibilità di procedere a nuove assunzioni, se non in misura largamente insufficiente. Tale incremento non ha possibilità di consolidamento nel fondo e gli eventuali risparmi riconfluiranno nelle risorse dell'art. 20 del C.C.R.L. dd. 1/8/2002.

A) ART. 21, comma 2, lett. c) C.C.R.L. 01/08/02 INDENNITA' DI TURNO, REPERIBILITA', ORARIO NOTTURNO, MANEGGIO VALORI E RISCHIO

Le parti riconoscono l'erogazione delle indennità di cui agli artt. 54, 55, 56 comma 5, 61 e 62 del C.C.R.L. 01/08/02, sulla base dei criteri già stabilito con le precedenti contrattazioni decentrate integrative.

B) ART. 21, comma 2, lett. d) C.C.R.L. 01/08/02 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI INCENTIVANTI I LAVORI DISAGIATI

Le parti riconoscono l'erogazione dei compensi riguardanti i lavori disagiati sulla base dei criteri già approvati nel C.C.D.I. dd. 14/06/07 come successivamente integrato e modificato, ed evidenziato nella tabella allegato n. 3, inserendo il profilo di "Funzionario Direttivo (Assistente Sociale)" tra quelli che beneficiano del compenso per disagio servizio parzialmente all'esterno e del compenso per il disagio nell'ambito socio-educativo, essendo le funzioni di tale profilo più riconducibili a tali disagi che a quelli legati a orari particolari della categoria del "Personale degli Uffici".

C) ART. 21, comma 2, lett. e) C.C.R.L. 01/08/02 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI PER ATTIVITA' CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITA'

I compensi di cui all'art. 21 comma 2 lett. e) come modificato dall'art. 30 comma 1 del C.C.R.L. 26/11/04, sono distribuiti con le seguenti modalità :

1. Al personale di **cat. C e PLA**, viene erogato un compenso di euro 1.000,00 annui, incompatibile con il compenso per disagio coordinamento, se ricorrono congiuntamente i seguenti requisiti:
 - coordinamento di almeno sei dipendenti di categoria inferiore;
 - diretta dipendenza dal Dirigente;
 - attribuzione della responsabilità dell'istruttoria attribuita ai sensi dell'art. 4, comma 1, e art. 5 della L. 241/90.

2. Al personale di **cat. D, PLB, PLC**, non titolare di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 32 C.C.R.L. dd. 01/08/2002, viene erogato un compenso:
 - di euro 1.100,00 annui
 - di euro 1.200,00 annui con più di 8 persone da coordinare
 - di euro 1.300,00 annui con più di 15 persone da coordinare
 - di euro 2.000,00 annui con più di 30 persone da coordinare

Il conteggio si effettua sulla base dei criteri previsti per la distribuzione del fondo di produttività, di cui al D.L. 112/08 convertito in Legge 133/08, come evidenziato nell'allegato n. 4, e l'importo da erogare è proporzionato all'eventuale part-time.

E' richiesto apposito atto dirigenziale di individuazione dei dipendenti inquadrati nella categoria C e PLA ai quali riconoscere l'indennità di cui al precedente punto 1 nonché di individuazione dei dipendenti inquadrati nella categoria D, PLB, PLC a cui non spettano, sulla base delle indicazioni fornite dall'Area Risorse Umane e Servizi al Cittadino, l'indennità di cui al precedente punto 2.

I compensi di cui al comma 2 del medesimo art. 30 del C.C.R.L. 26/11/04, che sono quantificati in Euro 32.000,00, sono previsti per specifiche responsabilità attribuite, con atto formale, al personale appartenente alle categorie B, C e D che svolge le attività delle qualifiche di seguito riportate,:

- Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe ed Ufficiale Elettorale: dipendenti nominati con atto formale del Sindaco;
- Responsabile dei Tributi: dipendenti che hanno la responsabilità del procedimento ai sensi della L. 241/90;
- Archivisti Informatici: dipendenti con le competenze individuate nel C.C.D.I. 14/06/07 ed individuati con atto formale del Dirigente competente;
- Addetti agli Uffici per le Relazioni con il Pubblico: dipendenti assegnati all'Ufficio così denominato;
- Addetti ai Servizi di Protezione Civile: dipendenti assegnati all'Ufficio Comunale

di Protezione Civile;

In merito si stabilisce che l'importo da liquidare ai dipendenti individuati dagli atti formali surrichiamati è pari a euro 300,00 non è cumulabile, il conteggio si effettua , come evidenziato nell'allegato 4, sulla base dei criteri previsti per la distribuzione del fondo di produttività, di cui al D.L. 112/08 convertito in Legge 133/08, l'importo da erogare è proporzionato all'eventuale part-time, e non spetta agli incaricati di Posizione Organizzativa.

Composizione del Fondo per le risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dell'anno 2012

Risorse decentrate stabili	
Ccrl 1/8/02, art. 17, comma 8 : quota per il pagamento degli straordinari	978.944,00
Ccrl 1/8/02, art. 20 comma l, lettera a): importi dei fondi di cui all'art. 31, c.2, lettere b), c), d) ed e) del Ccnl 6.7.1995 previsti per l'anno 1998	4.389.012,39
Ccrl 1/8/02, art. 20 comma l, lettera b): eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del Ccnl 6/7/1995 fondi di cui all'art. 31, c.2, lettere b), c), d) ed e) del Ccnl 6.7.1995 nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli Enti	0,00
Ccrl 1/8/02, art. 20 comma. l lettera c): gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL. del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente	0,00
Ccrl 1/8/02, art. 20 comma l, lettera f): i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.lgs. n. 165/01	0,00
Ccrl 1/8/02, art. 20 comma l. lettera g): l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 2001 e dal 1998 PLA, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996	386.285,74
Ccrl 1/8/02, art. 20 comma l, lettera h): le risorse destinate alla corresponsione della indennità di euro 774,68 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995	68.950,08
Ccrl 1/8/02, art. 20 comma l, lettera i) le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	32.779,00
Ccrl 1/8/02, art. 20 comma l, lettera m): un importo dell'1,2 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza, (euro 58.940.061,44) con decorrenza dal 31.12.2001 ed a valere per l'anno successivo	707.280,74
Ccrl 1/8/02, art. 20 comma l, lettera n): l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 31 dicembre 2001	611.813,49
Ccrl 26/11/04, art. 25 comma l incremento pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001 (e 60.157.842,82)	372.978,63
Ccrl 07/05/2008, art. 35 comma l incremento pari allo 0,40% del monte salari dell'anno 2005 (e 73.272.204,00) quota 2009	293.088,82
totale risorse decentrate stabili	7.841.132,89

Risorse decentrate eventuali o variabili	
Ccrl 1/8/02, art. 20 comma 1, lettera d) quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art. 43, della legge n.449/1997 (sponsorizzazioni, convenzioni, ecc.)	0,00
Ccrl 1/8/02, art. 20 comma 1, lettera e) le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale come definito dall'art. 4, del CCRL 25.7.2001	0,00
Ccrl 1/8/02, art. 20 comma 1, lettera k) D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 finalizzate alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 21	0,00
Ccrl 1/8/02, art. 20 comma 1, lettera k) D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 finalizzate alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 21	195.652,72
Ccrl 1/8/02, art. 20 comma 1, lettera l): gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 17	0,00
Ccrl 1/8/02, art. 20 comma 2: ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, l'amministrazione verifica l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 31.12.2001, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1.3 % su monte salari anno '99	766.220,80
Ccrl 1/8/02, art. 71 comma 5: risparmio indennità di tempo potenziato personale scuole materne comunali	296.442,30
Ccrl 26/11/04, art. 25 comma 2 incremento pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001 (e 60.157.842,82) *	300.789,21
Ccrl 07/12/2006, art. 74 comma 1 incremento pari allo 0,30% del monte salari dell'anno 2003 (e 63.278.618,46) *	189.835,85
Art. 71 comma 1 di 112/08 convertito in legge 133/08: economie a seguito riduzione salario accessorio per eventi di malattia	-17.560,30
* l'incremento consentito solo se la spesa di personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti - conto consuntivo 2010	
totale risorse decentrate variabili	1.731.380,58
TOTALE GENERALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2012	9.572.513,47
riduzione per riconduzione al tetto	237.444,25
totale Composizione Fondo 2010	9.335.069,22
riduzione per articolo 9 comma 2 bis di 78/2010 legge 122/2010 Fondo 2011	77.933,43
	<u>9.257.135,79</u>

risorse anno 2012	9.257.135,79
residuo risorse 2011	517.654,08
totale risorse decentrate	9.774.789,87
PREVISIONE di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2012	
Emolumenti fissi e ricorrenti	
progressioni orizzontali già acquisite dal personale	2.830.778,46
salario aggiuntivo quota a Fondo	1.464.947,87
indennità specifica - art 16 comma 4 ccrl 01/08/2002	34.620,73
> spesa area educativa ex art. 79 Ccrl 01/08/2002	200.587,08
ind funzione ex 8°	21.280,94
indennità Asili Nido	109.109,00
indennità tempo potenziato	10.333,62
	4.671.657,70
incentivi specifiche attività -lotta evasione ICI	195.652,72
straordinario	978.944,00
indennità di rischio ex art 62 Ccrl 01/08/2002	44.550,00
servizio turnificato	595.815,61
serv turn notturno o fest	168.673,68
serv turn notturno e fest	27.671,26
servizio domenicale	119.913,26
reperibilità	186.283,64
maneggio denaro	31.443,91
Coordinamento	12.170,59
Coordinamento area educativa	55.776,50
dis lavori faticosi	71.674,14
Dis orario commerciale	27.196,39
dis orario nidi	140.976,38
Dis orario cat A-B	415.125,00
Dis Orario cat C-D	454.005,20
Dis orario part time	56.730,00
Serv esterno	276.466,96
Utenza	159.010,90
IND. RESP. ART. 30 anno 2012	21.000,00
IND. RESP. cat D -PLc anno 2012	288.000,00
	4.327.080,14
TOTALE PREVISIONE UTILIZZO	8.998.737,84
	776.052,03

	Tipo disagio	Tipologia personale interessato	Profili	Tariffa giornaliera
1	Disagio servizio esterno	Personale della polizia locale che svolge servizio in strada	Ausiliario del Traffico Agente polizia locale/Sottufficiale di polizia locale Ufficiale polizia locale	5,65
		Personale della polizia locale comandato a prendere servizio sul posto		6,50
		Personale della polizia locale dei servizi operativi esterni	Agente polizia locale/Sottufficiale di polizia locale Ufficiale polizia locale	2,40
		Personale Servizio Controllo Attività Esternalizzate	Collaboratore tecnico di servizio (guardia ambientale) e Istruttore tecnico (guardia ambientale)	5,65
		Personale che svolge parzialmente l'attività all'esterno o in cantiere	Esecutore Ausiliario, Coll. (addetto al Pubblico) Coll prof. Amm.(ex Esecutore amm.) (con mansioni distribuzione posta) Coll. tecnico (fotografo) Istruttori tecnici, Funzionari direttivi tecnici	1,25
			Esecutore di servizio (canneggiatore) Coll. Tecnico (disegnatore), Coll Addetti ai Mercati, Coll.Prof. Culturali , Coll. Prof. Amm., Istruttori Amministrativi, Funz.Dir. (Assist. Sociale)	1,25
			Istruttore Addetto ai Servizio Esternalizzati e Funzionario direttivo (Attività esternalizzate)- Istruttore Coordinatore Front-office e Sicurezza per i Musei, Collab.Elaboraz. Dati	1,25
Personale addetto alla guida	Collaboratore di servizio (autista) Coll. tec.- coord. operai con mansioni di autista	2,40		
2	Disagio nell'ambito socio-educativo	Addetti Servizi Sociali che operano in struttura o sul territorio	Funz.direttivo (Assistente Sociale) Collab. socio-sanitati (add. serv.tutelari / mobilità/ inf. gen./sociale(sostegno) Funz.dirett. .tec.riabilitazione (fisioterapista) Funz.direttivo . socio-sanit. (inf. profess.)	4,40 3,75
		Personale ausiliario scuole dell'infanzia	Collaboratore di servizio (cuoco) Collab. socio sanit (Scuole dell'infanzia) - Coll. dell'infanzia	
3	Disagio orari particolari	Personale con orario articolato b)	Ausiliari uffici (autisti, magazzinieri, Stamperia) Personale degli Uffici categorieA-B Personale degli Uffici categorie C-D	5,00 5,00 4,40
		Personale con orario articolato c) a part-time orizzontale minimo 30 ore	Personale degli Uffici	3,75
		Personale con orario articolato d) a part-time verticale o misto minimo 30 ore	Personale degli Uffici	3,75
		Personale con orario commerciale	Personale delle Farmacie, del Servizio Mercati	4,40
		Personale nidi con prolungamento orario e)	Istruttori educativi (asili nido) Esecutore di servizio (inserviente)	7,75
4	lavori faticosi	Personale con mansioni operarie	Esecutore di manutenzione (generico) Esecutore di servizio/ custodia Esecutore ausiliario/ausiliario strutture educative Collaboratore di servizio, Coll tec.coord.operai, Coll. (giardiniere botanico), Coll. (addetto strutture educative)	2,40

			<i>Collaboratore di manutenzione Coll.manut. e custodia</i>	
			<i>Personale Museale (integrazione compenso vedi nota f))</i>	2,40
5	Coordinamento	<i>Personale di cat. B con più di 4 addetti da coordinare</i>		1,50
		<i>Personale di cat. C e PLA con più di 6 addetti da coordinare</i>		
		<i>Coordinatori Pedagogici con coordinam. di strutture al di fuori del modulo.g)</i>	<i>Funz. Dir. Coord. Pedagogico (Asili e Scuole d'Infanzia, Ricreatori,S.I.S.)</i>	1,50

MODALITA' CONTEGGIO INDENNITA' RESPONSABILITA'

Per il conteggio delle indennità di responsabilità previste dall'art. 30 comma 1 e 2 del CCRL dd. 23/11/04, si stabilisce che si procede con le seguenti modalità:

il servizio prestato viene decurtato:

- delle assenze non retribuite e delle decadenze di vario genere dal trattamento economico a seguito di sanzioni disciplinari;
- delle assenze retribuite ma non a tutela del lavoratore (es. dottorati di ricerca, richiamo alla leva volontaria);
- dei primi 10 giorni di ogni evento morboso ai sensi del D.L. 112/08 convertito in Legge 133/08;

Quindi il periodo su cui conteggiare l'indennità non viene decurtato tutte quelle aspettative e assenze che sono a tutela del lavoratore (L.104, maternità/paternità, malattia ecc.).



DICHIARAZIONE A VERBALE CISL FP

La scrivente O.S. chiede che l'Amministrazione verifichi la compatibilità economica atta a soddisfare l'erogazione dell'indennità "disagio utenza" anche agli educatori dei ricreatori/sis e alle insegnanti della scuola dell'infanzia, visti anche i contributi statali derivanti all'Ente in funzione della parità scolastica con le scuole dello Stato ed i disagi di queste categorie professionali patiti nell'espletamento del loro servizio.

Trieste, 28 maggio 2013

CISL FP